



guida completa alle
tecniche della **maglia**

DEBBIE TOMKIES



IL CASTELLO

Un libro QUARTO

Titolo originale:
COMPLETE KNITTING SKILLS

Copyright © 2013 Quarto Inc.

Per l'Italia:
© 2014 Il Castello srl
Via Milano 73/75
20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445
e-mail: info@ilcastelloeditore.it
www.ilcastelloeditore.it
www.ilcastellogroup.it

Direzione generale: Luca Belloni
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati.
La riproduzione, anche parziale, di testi,
fotografie e disegni, sotto qualsiasi
forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi
mezzo, compresa la fotocopiatura
sostitutiva dell'acquisto del libro, è
rigorosamente vietata. Ogni
inadempienza o trasgressione sarà
perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Federica Giudice
Revisione a cura della Redazione
de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer:
Elena Turconi

Questo libro è stato progettato e
prodotto da Quarto Publishing plc
6 Blundell Street
London N7 9BH

Stampato in Cina da 1010 Printing
International Ltd

Sommario

Prefazione	6
Come usare questo libro	7

Capitolo 1 STRUMENTI E FILATI 10

Ferri	12
Accessori, attrezzatura & strumenti	15
Il linguaggio dei filati	18
Scegliere e sostituire i filati	20
Riciclare e destinare a uso diverso	26

Capitolo 2 PRIMA DI COMINCIARE 30

Come leggere i modelli	32
Seguire gli schemi	34
Campione	38
Lavorazione in piano o in tondo	40
Tenere il lavoro in mano	42
2 Avvio	44
1 Diritto	56
1 Rovescio	58
1 Aumenti	60
1 Diminuzioni	68
1 Unire due gomitoli	72
1 Chiusure	78

Capitolo 3 RIFINITURE 84

Bloccaggio	86
2 Cuciture (assemblaggio)	87
1 Ripresa delle maglie	98
1 Colli ordinati e bordi perfetti	102
Tipi di chiusure	106
Cura del capo	108

Capitolo 4 SPINGETEVI OLTRE, PASSATE AD UN LIVELLO SUPERIORE 110

Adattare le misure	112
Scegliere l'avvio giusto	116
L'aumento che fa al caso vostro	122
Quale diminuzione e perché	126
Scegliere la chiusura giusta	130
Steeking	136
Bordi e rifiniture	142
1 Bottoni e asole	150
Tasche	154
Infeltrimento	158

Capitolo 5 TECNICHE AVANZATE 160

Lavorazione in tondo	162
2 Trafori e pizzi	170
1 Trecce	174

2 Puntini a rilievo	178
1 Punto pelliccia	184
2 Entrelac	186
Maglie passate e mosaico	190
2 Fair Isle, stranding e weaving	192
1 Intarsio	200
1 Ricamo e punto maglia	204
1 Lavorazione a perline	206
Decorazioni	212

Capitolo 6 SOS 218

Imparate a conoscere il vostro lavoro a maglia	220
Evitate gli errori comuni	224
1 Riparazioni, trucchi e modifiche	228

Capitolo 7 LA COMUNITÀ DEL KNITTING 236

Trovare altre knitters	238
Condividere e vendere il proprio lavoro	240
Lavorare a maglia per beneficenza	242
Glossario	244
Abbreviazioni	246
Altri nostri titoli	248
Indice analitico	251
Ringraziamenti	256

Lavorazione in piano o in tondo

Storicamente, i capi venivano lavorati in tondo con il gioco dei ferri – principalmente per la velocità, dato che questo metodo risparmiava un po' di cuciture e i lavori erano pagati a pezzo. Nella metà del XIX secolo si passò alla lavorazione in piano. Probabilmente questo cambiamento avvenne in seguito al desiderio di realizzare dei tessuti a maglia che fossero più facili da adattare alle forme e che fossero cuciti in modo da poterli replicare più facilmente.

CONTROLLARE LA TENSIONE

Se il modello richiede la lavorazione in tondo, realizzare il vostro campione in tondo, poiché spesso la tensione cambia se si lavora in piano o in tondo.



L'effetto tubo

Come è ben visibile nel gilet qui sopra, la lavorazione in tondo vi evita le cuciture laterali, dando un aspetto più ordinato e pulito alle rifiniture, specialmente quando si usa un disegno a righe.

La lavorazione a maglia tubolare piuttosto che in piano è conosciuta come lavorazione in tondo o circolare. In certi paesi e culture la lavorazione in tondo è stata conservata, ma per un certo periodo in alcuni paesi come il Regno Unito è stata messa da parte. Le motivazioni di questo abbandono non si conoscono - i primi esempi di lavorazione in piano ci provengono dall'Egitto e da altre località - tuttavia, di certo capi come scialli, coprispalla, tappeti, coperte, ecc., sono sempre stati realizzati in piano. La moda ha di sicuro avuto parte nel cambiamento, poiché alcuni stili erano più facili da ottenere con la lavorazione in piano. L'equivalente di una pence nel cucito è ottenuta nel lavoro a maglia con i ferri accorciati. Questa tecnica non è facilmente adattabile

alla lavorazione in tondo, specialmente se le pence sono localizzate lungo i fianchi o in corrispondenza del seno, in quanto il lavoro deve essere voltato a intervalli regolari.

I capi lavorati in tondo sono spesso tagliati o sottoposti a steek (vedete pagine 136-141) in corrispondenza del collo e del giromanica. Tuttavia, raglan e giromanica non sono molto adatti per questa tecnica, quindi anche se un capo è lavorato prevalentemente in tondo queste sezioni verranno lavorate in piano. Le maglie con lo scollo a V e altri generi di scollini in cui viene eseguito lo steek comportano uno spreco di filato, in questi casi è dunque preferibile lavorare in piano. Certe tecniche di lavorazione a maglia si prestano meglio alla lavorazione in piano. La lavorazione a intarsio, ad esempio, può

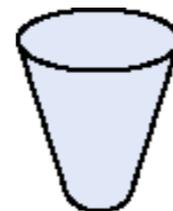
FORME CIRCOLARI

La lavorazione in tondo può essere adottata per fare dei tubolari di varie dimensioni e senza cuciture, oppure può essere modellata in modo da ottenere coni, semisfere, o dischi circolari in piano.



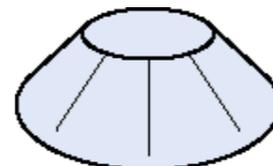
Tubi dritti

I tubi dritti si possono ottenere utilizzando qualsiasi misura di ferro circolare per le circonferenze più grandi, e ferri a due punte per quelle più piccole.



Tronchi di cono

Sui tronchi di cono è possibile fare degli aumenti (o delle diminuzioni) da un lato (ad esempio per una manica), o tutto intorno a intervalli regolari.



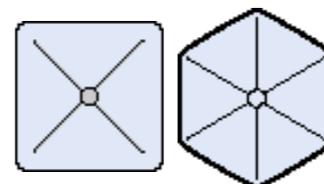
Tronchi di cono bassi

Un tronco di cono basso (ad esempio lo sprone di un pullover) si modella di solito con aumenti/diminuzioni a intervalli regolari.



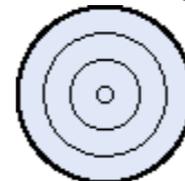
Semisfera

Una semisfera (ad esempio un cappello) è modellata per mezzo di diminuzioni più accentuate verso il centro della parte superiore.



Dischi circolari

I dischi circolari si lavorano dal centro verso l'esterno in varie forme geometriche.



essere lavorata in tondo ma è molto più semplice da lavorare in piano. Allo stesso modo, un modello che non è adatto al jacquard e all'affrancatura dei filati (pagine 192 - 196) potrebbe farci sprecare tanto filato e risultare pesante. Per ricreare un capo a maglia basandosi su un capo di sartoria è possibile usare un modello su carta e lavorare in piano le parti a maglia per dare forma a ciascuna di esse. Sebbene questo richieda una competenza da parte della designer, è molto più facile rispetto a disegnare un capo lavorato in tondo. Un altro fattore nel passaggio dalla lavorazione in tondo a quella in piano potrebbe essere la comodità. Tradizionalmente chi viveva del lavoro a maglia, sferruzzava in piedi mentre camminava; con i ferri infilati in una cintura o guaina in modo da poter avere le mani libere per le altre attività. Quando il lavoro a maglia è diventato un passatempo da fare seduti, i ferri lunghi e la guaina divennero poco pratici e risultò più comodo e femminile lavorare in piccoli pezzi piuttosto che avere tutto l'ingombro e il peso di un intero maglione in grembo.

Lavorazione in tondo

Come già detto, la lavorazione in tondo è una tecnica utile per evitare le cuciture e per creare un tessuto che richiede un assemblaggio minimo. I capi che vengono più comunemente lavorati in circolare sono calze, muffole, guanti e cappelli; tuttavia anche capi di dimensioni maggiori, come pullover, giacche e top possono essere realizzati con questa tecnica. Molti degli indumenti tradizionali come i maglioni gansey e il Fair Isle venivano realizzati in tondo perché, con un po' di pratica, il lavoro è più veloce e specialmente nel Fair Isle, le passate (il filo viene portato dietro per i cambi di colore) sono più ordinate.

Fino all'inizio del 1920 si lavorava in tondo usando il gioco dei ferri con quattro o cinque ferri a due punte. Negli anni 20 un'azienda norvegese brevettò il Flexiknit, che vengono ritenuti i primi ferri circolari commercializzati. I ferri circolari consistono di due punte metalliche corte unite insieme da un cavo di metallo. L'uso di materiali sempre migliori, con connessioni più lisce e cavi più flessibili hanno fatto diventare popolare la lavorazione in tondo sia tra le entusiaste knitter della nuova generazione, che tra chi lavorava già con i ferri dritti. Vedete alle pagine 162-169 per trovare una guida dettagliata sulla lavorazione in tondo.

Tipi di chiusure

I capi realizzati a maglia possono essere chiusi con una zip (cerniera) o con una serie di cordoncini o laccetti. Quando applicate correttamente, le zip costituiscono una chiusura pulita e senza sovrapposizioni. I cordoncini e i laccetti aggiungono un effetto decorativo e i bottoni possono essere sia funzionali che decorativi.

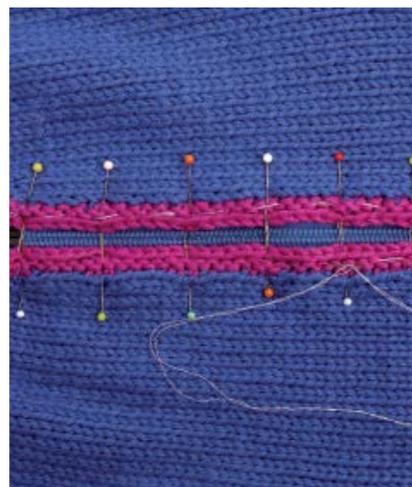
Zip

Se le applicate con cura, le zip possono costituire una chiusura molto funzionale. Se è necessario, quando cucite la zip utilizzate una striscia di tessuto per stabilizzare la maglia. Scegliete la grossezza giusta di zip per il vostro capo. Una zip leggera sarà adatta a vestiti e lavori con filati sottili. Per un lavoro a maglia con un filato più grosso è consigliabile una zip pesante o una di quelle da jeans con i denti in ottone (solo cerniere corte). Le zip variano da 15 cm a 76 cm, sebbene ci siano in commercio altre cerniere con misure particolari. La zip non deve mai essere più lunga del bordo del vostro capo; altrimenti lo allargherà. È meglio scegliere una cerniera più corta e lasciare qualche ferro della maglia libero alla fine piuttosto che correre il rischio di avere una cerniera troppo lunga. Ancora meglio sarebbe se compraste la cerniera prima di eseguire il lavoro per calibrare la lunghezza del capo su quella della zip. Scegliere un colore tono su tono e se non siete sicure sceglietene una più scura, di solito si abbina meglio rispetto a una chiara.



APPLICARE LA ZIP

Le zip dovrebbero essere cucite a mano. Il davanti del gilet mostrato sotto è rifinito con un bordo a legaccio, anche se il bordo non è necessario – la zip può essere posizionata direttamente tra i due margini del lavoro. Un bordo di due maglie lavorate a legaccio o una maglia bassa all'uncinetto gli danno un aspetto più pulito.



1 Con il diritto del lavoro verso di voi, posizionate il margine appena sopra i denti della zip. Senza tirare il lavoro fissatela con degli spilli posizionandoli ad angolo retto. Utilizzate un ago appuntito e un filato di colore contrastante per imbastire la zip. Nascondete l'estremità superiore della zip (vedete passaggio 4). Spillate e fissate l'altra parte della cerniera. (Assicuratevi che gli eventuali motivi a righe si accostino perfettamente).



2 Con il rovescio del lavoro verso di voi, cucite con il sopraggitto la parte esterna della zip sul rovescio del lavoro (pagina 89). Qui è stato utilizzato un filo rosa per mostrare chiaramente la cucitura, ma in realtà dovrete utilizzare un filo dello stesso colore del vostro lavoro

DECORATE IL GANCIO DELLA VOSTRA ZIP

In commercio si trovano dei ganci decorative per le zip, oppure createveli voi con delle perline come quella mostrata al passaggio 4 (vedete pagina a fianco). Evitate di decorare una zip con un pompon, nappine e qualsiasi cosa che potrebbe impigliarsi tra i dentini della cerniera.



3 Con il rovescio del lavoro verso di voi, cucite a punto indietro vicino al bordo a diritto: questo bordo a legaccio è stato cucito appena sotto il bordo di chiusura della maglie; se lavorate direttamente sul bordo del lavoro tenetevi a mezza maglia dal margine. Rimuovete l'imbastitura.



4 Su questo collo a V, la parte superiore della zip è stata spostata verso i margini e nascosta sotto il bordo a maglia. Per il girocollo è preferibile piegarlo indietro di 90°.

Cordoncini e laccetti

I capi possono essere chiusi anche con uno o più laccetti, costituiti da cordoni, cordoncini, trecce, catenelle a uncinetto o nastri. I cordoncini sono di solito passati all'interno delle file di buchetti. Possono essere utilizzati per chiudere una borsa o per dare forma all'altezza della vita o alla scollatura di un capo.



Questa giacca è chiusa al centro da fili da ricamo intrecciati che terminano con la nappina e una perlina.

Il cordoncino di questa borsa è fatto a cordone, passato dentro una fila di buchi e rifinito da dei pompon (pagina 212).



Bottoni

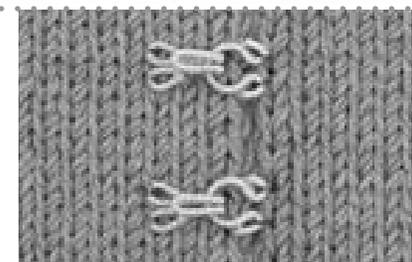
Cercate dei bottoni che vi sembrano adatti al vostro lavoro, magari visitando dei negozi vintage, mercatini o negozi on-line per trovare gli esemplari più interessanti e originali. Potete anche acquistare dei kit in cui troverete direttamente i bottoni adatti al capo che realizzerete. Vedete pagine 150–153.

Un polsino reso più interessante da un numero di bottoni superiore al necessario.



Gancetti

Un'alternativa interessante ai bottoni, sono i gancetti che si trovano adesso in una varietà di misure e finiture, dal metallo alla plastica, e possono essere utilizzati anche con delle fascette realizzate a maglia.



Ricamo a punto maglia

Il punto maglia, anche conosciuto come punto svizzero, è perfetto per aggiungere un tocco in più ai vostri progetti. Utilizzato da solo o accompagnato da ricami di vario tipo, vi permetterà di creare dei disegni e aggiungere una macchia di colore ai vostri capi, accessori o articoli per la casa. Il punto maglia può anche essere utilizzato per nascondere dei piccoli errori e rafforzare le aree un po' lise del vostro lavoro a maglia.

Il punto maglia viene lavorato ad ago sopra una o più maglie già esistenti. Può essere utilizzato come una tecnica decorativa per aggiungere disegni e motivi, o in maniera più funzionale, per coprire una maglia che è stata lavorata con il colore sbagliato. È anche un ottimo metodo da usare per rinforzare o riparare un lavoro a maglia, ad esempio, i talloni delle calze e i gomiti dei pullover. Sebbene l'effetto ottenuto sia simile a quello dell'intarsio, e possa essere anche utilizzato per ricreare i motivi a Fair Isle, il punto maglia e i ricami,

essendo fatti su un lavoro finito, possono essere applicati sia su indumenti nuovi che vecchi. Potrete donare nuova vita ai capi che sono diventati un po' noiosi o che vi hanno semplicemente stancato aggiungendo un particolare motivo o tanti piccoli punti sparpagliati a caso. I capi che trovate nei negozi di seconda mano possono essere rinvivati con un punto un po' bizzarro o intrigante. E da un punto di vista pratico, il punto maglia può essere estremamente utile per coprire piccole macchie sul vostro maglione preferito.

PUNTO MAGLIA DECORATIVO

Questa sequenza vi mostrerà come creare un motivo decorativo usando il punto maglia con un filo di colore contrastante.



1 Infilate il filo di 30–38cm in un ago. Meglio se si tratta di un ago a punta arrotondata in modo da non separare i fili del capo.

2 Sul RL, passate il filo all'interno di quattro o cinque maglie, terminando dietro alla maglia che andrete a lavorare. In questo modo avrete fissato il filo.

VIDEO 25
Ricamo a punto
maglia



<http://www.youtube.com/watch?v=aHs6Ykpdh4Y>



3 La maglia dritta ha la forma di una V. Portate il filo sul DL passando dall'estremità inferiore della V della maglia che volete coprire.



5 Portate l'ago già attraverso la parte inferiore della V della maglia (quindi dal punto dal quale avevate cominciato). Ripetete fino a che non avete coperto tutte le maglie richieste dal motivo.



4 Portate l'ago da destra a sinistra sotto la base della V della maglia sopra quella alla quale state lavorando. Tirate il filo in modo da farlo stendere bene sulla superficie del lavoro senza tirarlo troppo o lasciarlo troppo lento.



6 Per le sezioni vicine tra loro, dovrebbe essere possibile passare il filo sul RL. Tuttavia, se le sezioni sono a distanza di più maglie, affrancate il filo sul RL passando all'interno di qualche maglia, tagliatelo e ricominciate.

CONSIGLI

- Quando riparate una maglia a dritto, cominciate a lavorare qualche maglia prima della zona indebolita e poi sulla sezione indebolita coprendo almeno un paio di maglie intorno.
- Se il punto maglia coprirà zone in cui lo spessore potrebbe dare fastidio (il tallone di una calza, ad esempio) potrebbe essere una buona idea dividere il filato e fare il punto maglia con un filo più sottile in modo da ridurre lo spessore.
- I lavori a maglia possono essere ricamati con filati o fili usando le normali tecniche di ricamo.